LA PROVINCIA

Da giugno biglietto per Corenno «Il ricavato sarà per la frazione»

Dervio. La scelta di introdurre il ticket era stata accantonata per il Covid
Ora la giunta torna sui suoi passi, tre euro per entrare e per tutto l'anno

DERVIO
PAOLA SANDIONIGI

Da giugno si pagherà per visitare Corenno. Dopo aver rimandato per un paio d'anni a causa del Covid, con l'arrivo della bella stagione scatterà il biglietto d'ingresso al costo di 3 euro a persona.

Il via era previsto per il 29 marzo del 2020, e l'annuncio era arrivato nei mesi precedenti quando l'emergenza sanitaria da coronavirus era ancora sconosciuta, gli eventi avevano portato nuovi scenari e la decisione era stata momentaneamente accantonata, ma non certo dimenticata.

«Ad aprile faremo un passaggio in consiglio comunale, poi considerato il ritorno alla normalità e il previsto arrivo di turisti da giugno si pagherà - spiega il sindaco **Stefano Cassinelli** -. L'idea è quella del biglietto a 3 euro per tutto l'anno».

Nel 2021 in un momento ancora da ristrettezze sanitarie sugli spostamenti 2 mila persone hanno chiesto informazioni all'ufficio turistico di Corenno, e probabilmente altrettante sono invece passate senza chiedere nulla a dimostrazione di come siano parecchi i visitatori.

«Non credo che il biglietto da 3 euro faccia crollare le visite - prosegue Cassinelli -, quanto verrà incassato sarà utilizzato per la frazione stessa per abbellimenti e lavori».

Il borgo di Corenno Plinio da giugno sarà a pagamento

Corenno è famoso nel mondo per la sua caratteristica posizione sul lago ed è diventato "Il borgo dei mille gradini", un brand ormai conosciuto grazie ad un lavoro di immagine che deve parecchio anche alla notizia del biglietto d'ingresso. A gennaio del 2020 c'era stata un'attenzione mediatica elevata che aveva mosso tra gli altri la Rai, Mediaset con un servizio per Studio Aperto, radio Montecarlo, radio Capital. Ed aveva mosso pure il Times che aveva dedicato a Corenno Plinio un ampio servizio.

Tanta pubblicità per una proposta che aveva diviso l'opinione pubblica in due, portando una pubblicità gratuita al borgo di Corenno che mai il Comune avrebbe potuto permettersi di pagare.

Un borgo dal grande fascino, con il castello che venne restaurato tra il 1363 e il 1370 assumendo l'attuale forma. Negli statuti di Dervio del 1389 si trova la prima attestazione della famiglia degli Andreani come castellani, secondo altre fonti il castello fu donato nel 1277 dall'arcivescovo di Milano agli Andreani. Si dovrebbe iniziare a pagare nei prossimi mesi, la data non è ancora fissata, e il biglietto dovrebbe costare 3 euro con eventuali promozioni per famiglie e gruppi. Fatti due conti veloci considerando 4 mila visitatori paganti nelle casse del Comune arriveranno 12 mila euro all'anno, ed è un conteggio al ribasso, che poi verranno reinvestiti per il borgo che è anche stato indicato nei "Luoghi del cuore" del Fai.

Comunque vada Corenno ha già guadagnato parecchia notorietà e il brand "Il borgo dei mille gradini" ha già fatto tanta strada.

P.San.